

# ALLEGATO 23

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ  
FISCALE

CG50U

INTONACATURA, RIVESTIMENTO, TINTEGGIATURA ED  
ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI  
EDIFICI

*Documento non definitivo*

---

## APPLICAZIONE DELL'ISA

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG50U sono di seguito riportate:

- 43.31.00 - Intonacatura e stuccatura
- 43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri
- 43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri
- 43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
- 43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
- 43.99.01 - Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG50U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG50U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2021.

---

## MODELLI DI BUSINESS

---

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG50U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG50U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2019):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura** (Numerosità: 11.384);
- **MoB 2 - Imprese che in genere svolgono altri lavori di completamento e finitura degli edifici** (Numerosità: 27.845). Si tratta di imprese che effettuano perlopiù lavori diversi dalla tinteggiatura e verniciatura, dalla muratura, dal rivestimento di pavimenti e muri e dall'intonacatura;
- **MoB 3 - Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori** (Numerosità: 1.296). Le imprese appartenenti a questo modello organizzativo si caratterizzano per la significativa esternalizzazione dell'attività in termini di quota dei lavori realizzati da altre imprese e/o di incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali;
- **MoB 4 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori in muratura** (Numerosità: 9.226);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri** (Numerosità: 5.257);
- **MoB 6 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 20.517);
- **MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura** (Numerosità: 1.409).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 23.A**.

---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG50U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
  - Valore aggiunto per addetto;
  - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

**Gestione caratteristica:**

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

**Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

**Redditività:**

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

**Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

**Indicatori specifici:**

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione.

**Attività non inerenti:**

- Specializzazione: Posa in opera del cartongesso > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Controsoffittatura > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Opera incerta/selciati > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) > 50% dei ricavi;
- Specializzazione: Installazione e manutenzione grondaie > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 23.D**.

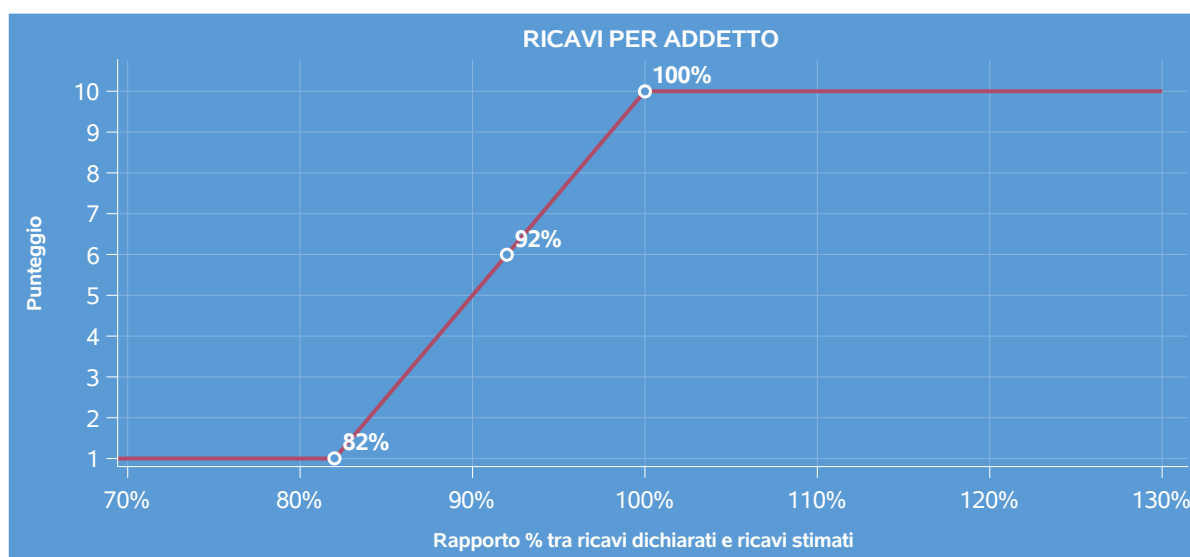
## INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

### RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 23.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

<sup>1</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,20416)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

<sup>2</sup>Punteggio =  $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

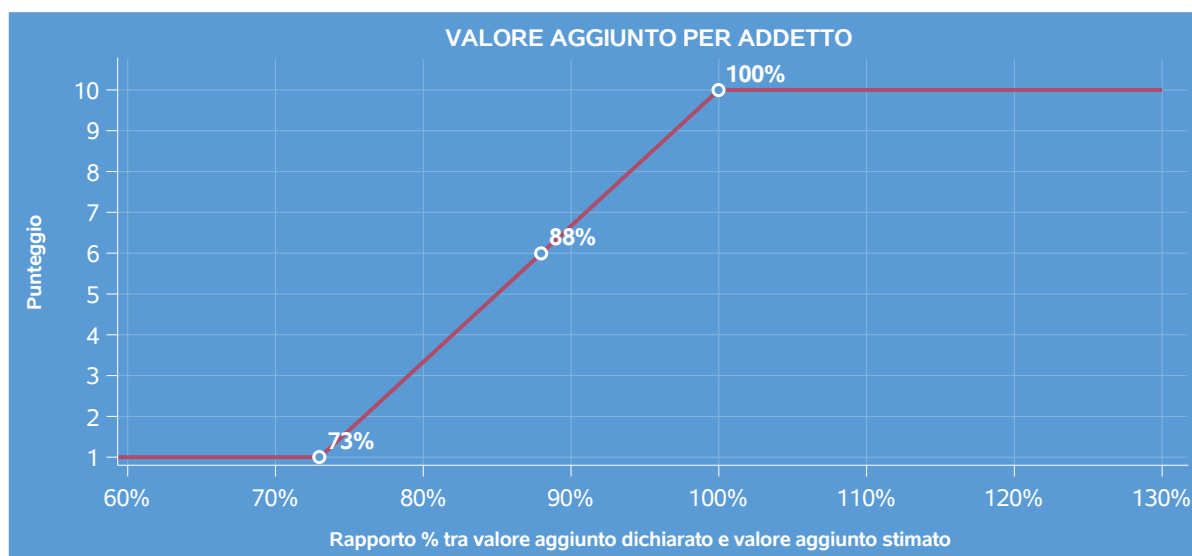
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 23.C**.

<sup>3</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,31764)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

<sup>4</sup> $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

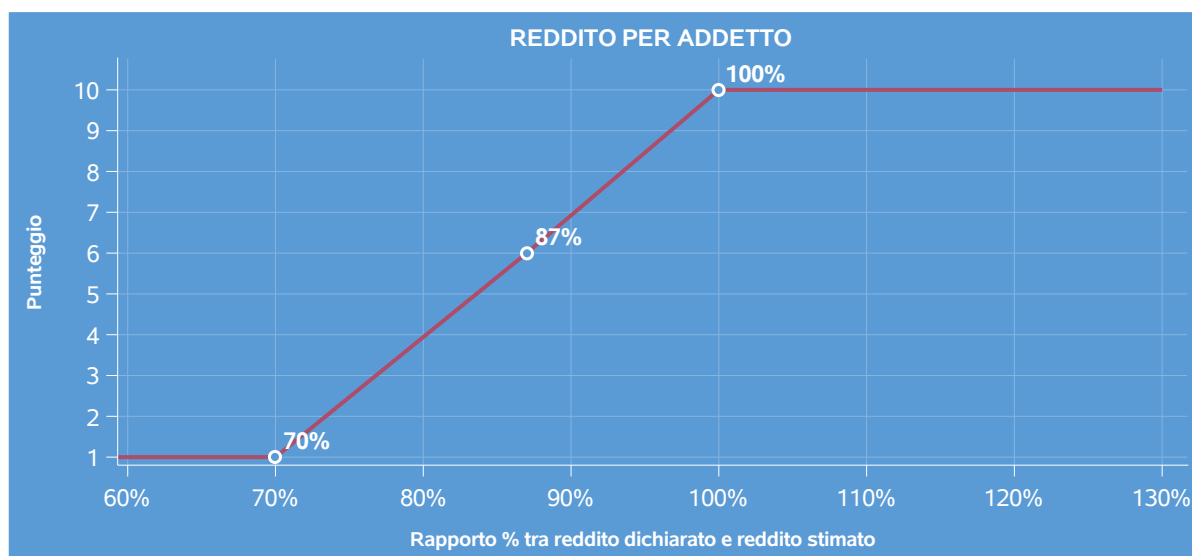
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



<sup>5</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,35564)$ , ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>Punteggio =  $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

---

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

---

### GESTIONE CARATTERISTICA

#### **COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

#### **COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE**

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto<sup>7</sup>. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il **numero dipendenti**.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

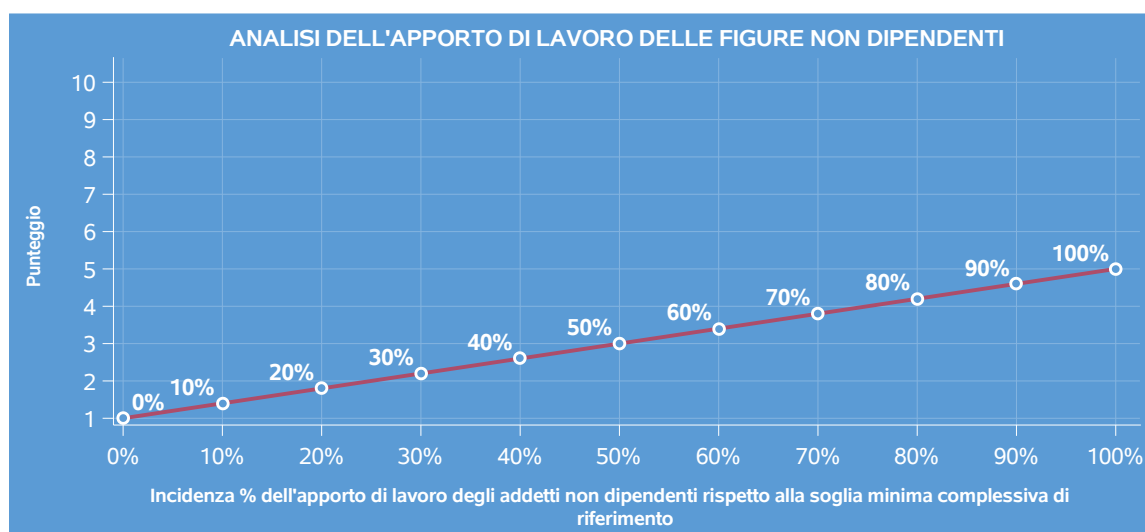
**Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti**

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti

<sup>7</sup>Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio<sup>8</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



## ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

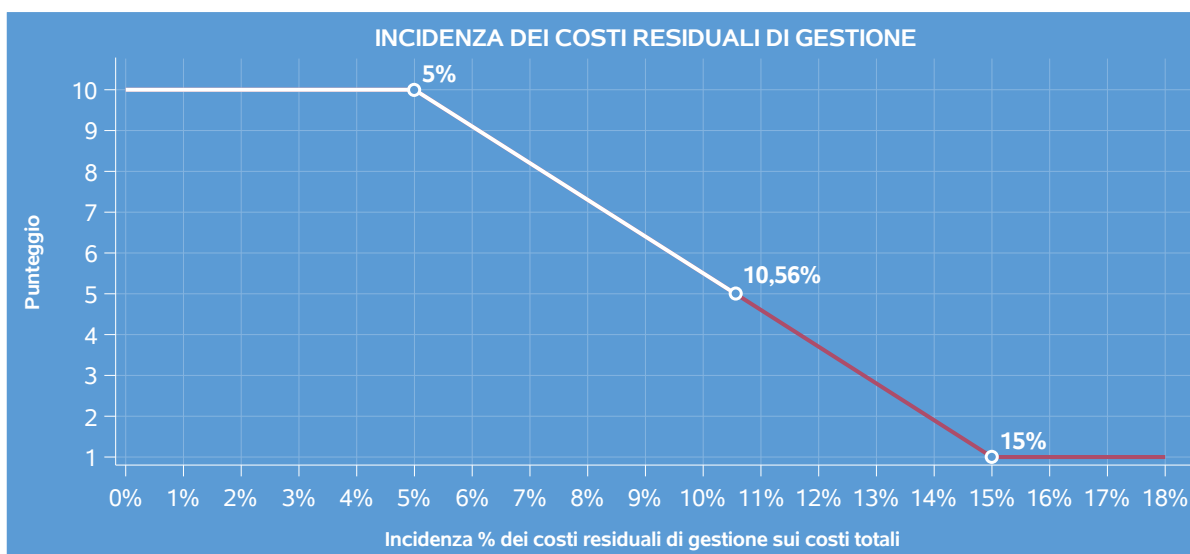
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione** e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

<sup>8</sup> Punteggio =  $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$

l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>9</sup> fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

## MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

### INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento

<sup>9</sup> Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

(25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA**

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **REDDITIVITÀ**

### **REDDITO OPERATIVO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

### INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il [margine operativo lordo](#).

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>10</sup> fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

### INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

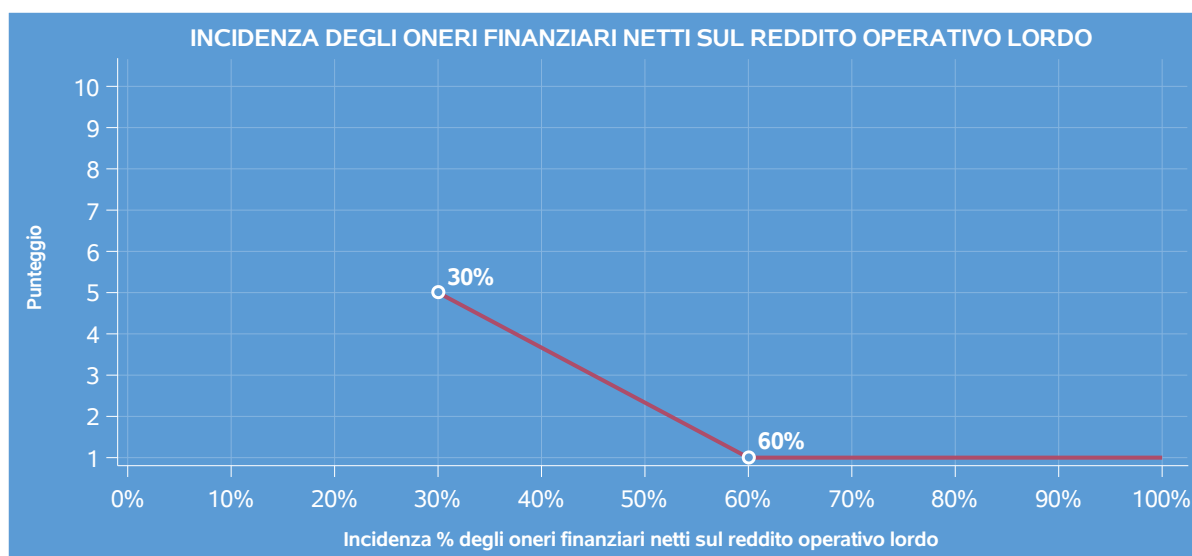
<sup>10</sup>  $\text{Punteggio} = 10 - 9 \times \frac{[(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]}$

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>11</sup> fra 1 e 5.



Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter, DPR 633/72)", "Operazioni con applicazione del reverse charge (art. 17, comma 6 lett. a) e a-ter) DPR 633/72)" o "Ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010 all'atto dell'accredito dei pagamenti per i bonifici relativi ad interventi sul patrimonio edilizio", sono modulate sulla base dell'incidenza dei relativi ammontari sul "Volume di affari".

Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

<sup>11</sup>Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



## INDICATORI SPECIFICI

### **CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE**

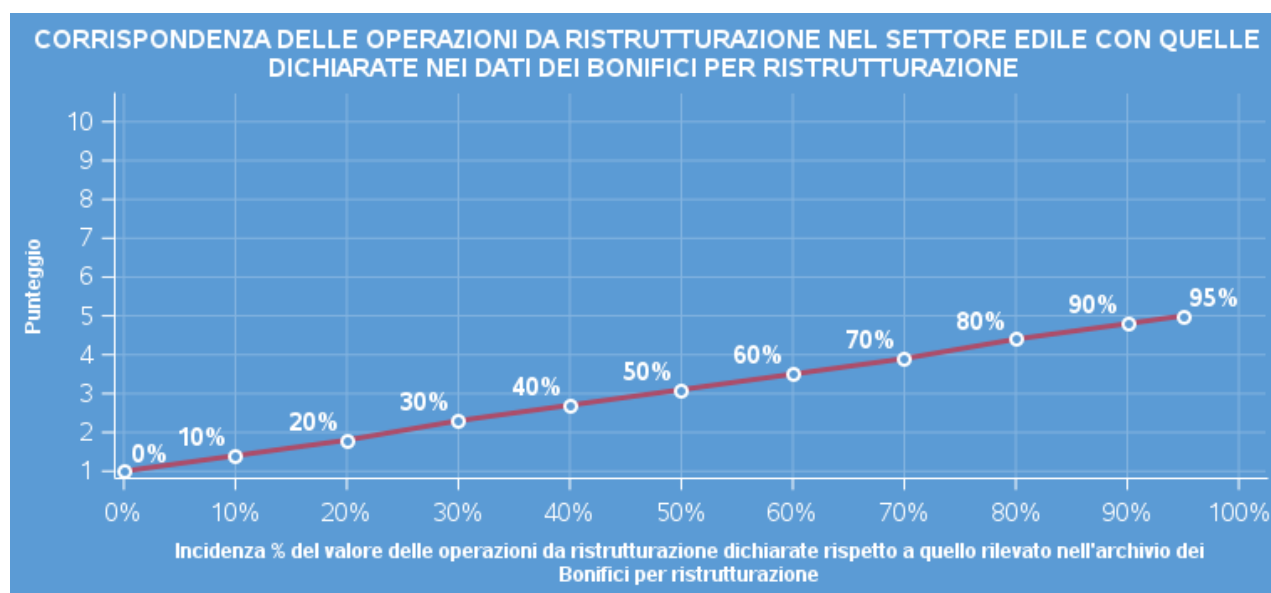
L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra la somma del **valore delle operazioni da ristrutturazione** dichiarato nell'anno di applicazione dell'ISA e di quello dichiarato nel periodo di imposta precedente e il valore desunto da banca dati esterna<sup>12</sup>.

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato <sup>13</sup> fra 1 e 5, come da grafico seguente.



## ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

<sup>12</sup>Il valore viene diviso per 1,22.

<sup>13</sup>Punteggio =  $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 95)$

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

#### **SPECIALIZZAZIONE: POSA IN OPERA DEL CARTONGESSO > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Posa in opera del cartongesso", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

#### **SPECIALIZZAZIONE: CONTROSOFFITTATURA > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Controsoffittatura", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

#### **SPECIALIZZAZIONE: OPERA INCERTA/SELCIATI > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Opera incerta/selciati", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

#### **SPECIALIZZAZIONE: LAVORI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE (BITUMAZIONE, SEGNALETICA, ECC.) > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

#### **SPECIALIZZAZIONE: INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE GRONDAIE > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Installazione e manutenzione grondaie", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

---

## SUB ALLEGATI

---

---

### SUB ALLEGATO 23.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

---

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
<b>Gamma dei servizi offerti e presidio del mercato</b>	TINT_VERN_PREV_NOSUB	Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente
	RIVEST_PREV_NOSUB	Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente
	INTONACO_PREV_NOSUB	Lavori di intonacatura prevalente
	MURATURA_PREV_NOSUB	Lavori di muratura prevalente
	SUBAPPALTO_MAX	Subappalto prevalente
<b>Esternalizzazione del servizio</b>	QCD_LAVORO_TZ_Q	Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi
	INCID_CST_LAV_AT_Q	Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

## SUB ALLEGATO 23.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Valore dei beni strumentali, quota fino a 300.000 euro	(*)	0,025506874699844	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,047141180656437	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,03117310532803	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,027750124815592	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,024020946072655	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Costi produttivi	(*)	0,233116843747835	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di <a href="#">Addetti</a> non superiore a due		—0,115056759515324	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di <a href="#">Addetti</a> non superiore a due' determina una diminuzione dell'11,51% del Ricavo stimato
	<a href="#">Quota giornate Apprendisti</a>		—0,091310581868674	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 9,13% in termini di Ricavo stimato
	<a href="#">Quota numero Dipendenti</a>		—0,297929868700148	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 29,79% in termini di Ricavo stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,00392098840996	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dello 0,39% del Ricavo stimato
	<a href="#">Cooperativa</a>		—0,096899668388892	La condizione di ' <a href="#">Cooperativa</a> ' determina una diminuzione del 9,69% del Ricavo stimato
	<a href="#">Rilevanza del committente principale</a> /100		0,023336535907192	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Tinteggiatura /100		—0,04668222250545	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Posa in opera di vetrate e specchi /100		—0,080383127531203	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
	Ceramica /100		0,056962590859076	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Cotto /100		0,058239164116454	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	Linoleum, gomma, plastica e PVC /100		0,051270606543903	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Parquet (con levigatura) e laminati /100		—0,029996807346261	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Marmo e pietra (con levigatura) /100		0,032448719114069	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Sola levigatura pavimenti /100		—0,03257848891341	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Lavori in muratura interni /100		0,022053523425622	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Lavori in muratura esterni /100		0,019634277305359	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Localizzazione dell'attività all'interno della regione /100		−0,033904397590343	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Ricavo stimato
	Localizzazione dell'attività all'estero /100		0,089471117404974	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Ricavo stimato
	Costi per lavori affidati a terzi	(*)	−0,002325973640831	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	Ambito di attività: Nuove costruzioni /100		0,012828931995723	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali		0,126147631995611	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Ricavo stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura		−0,045259503454567	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,53% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che in genere svolgono altri lavori di completamento e finitura degli edifici		—0,059166388112365	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,92% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori		—0,088414603834886	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,84% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori in muratura		—0,070423831702025	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,04% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri		—0,048689429691334	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,87% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura		—0,049098941817288	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,91% del Ricavo stimato
<b>VARIABILI TERRITORIALI</b>	<b>Territorialità generale a livello comunale</b> relativa ai gruppi 2 o 5		—0,037295438030263	La condizione di ' <b>Territorialità generale a livello comunale</b> ' determina una diminuzione del 3,73% del Ricavo stimato
	<b>Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale</b>		0,037816147053065	La localizzazione nelle province a più alto <b>Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale</b> determina un aumento del 3,78% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale		—0,006804009249306	La localizzazione nelle province a più alto <a href="#">Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale</a> determina una flessione dello 0,68% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto		—0,013002148890498	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione dell'1,30% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Liguria		0,017819997058154	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Liguria determina un aumento dell'1,78% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna		—0,022331944390166	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 2,23% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana		—0,052264628418525	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 5,23% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria		—0,072242738541936	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione del 7,22% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche		—0,032380102210096	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 3,24% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio		—0,034171578607932	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione del 3,42% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo		—0,079900748347706	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 7,99% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise		—0,122654425910171	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione del 12,27% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia		—0,041792250585722	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Puglia determina una diminuzione del 4,18% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata		—0,064978316380241	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Basilicata determina una diminuzione del 6,50% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria		—0,078105695606909	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Calabria determina una diminuzione del 7,81% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia		—0,034281829652373	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sicilia determina una diminuzione del 3,43% del Ricavo stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna		—0,054079690755615	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sardegna determina una diminuzione del 5,41% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>MISURE DI CICLO DI SETTORE</b>	Andamento della media dei ricavi del settore		0,285903512081789	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,29% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,003752112351001	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,38% del Ricavo stimato
<b>ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE</b>	(Costi produttivi, quota fino a 900.000 euro) elevato a 2	(*)	0,062740287460441	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,94146662412162	
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1,005500617595324	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 90			

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$  o  $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$  o  $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

## SUB ALLEGATO 23.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Valore dei beni strumentali, quota fino a 300.000 euro	(*)	0,034269781498579	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,089207903518276	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,026073990197908	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	—0,035749758393839	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,126835957848128	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,111243103660891	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(*)	—0,163866903494194	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,16% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,078866703914474	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,113690043286302	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,19050746384876	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 19,05% del VA stimato
	Quota giornate Apprendisti		—0,182384545773885	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 18,24% in termini di VA stimato
	Quota numero Dipendenti		—0,028257936862666	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 2,83% in termini di VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,00906584898522	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dello 0,91% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Cooperativa		—0,188537264918399	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 18,85% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale /100		0,029650467639116	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Tinteggiatura /100		—0,038366871200003	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
	Verniciatura /100		0,067600037919465	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Posa in opera di vetrate e specchi /100		—0,201351276288687	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,20% del VA stimato
	Ceramica /100		0,096222560396935	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Cotto /100		0,096012733960975	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Graniglia /100		0,054192804171556	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Linoleum, gomma, plastica e PVC /100		0,068370286551773	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Parquet (con levigatura) e laminati /100		—0,046825662272343	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Marmo e pietra (con levigatura) /100		0,059988644300966	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Costruzione di sottofondi per pavimenti /100		0,025588631554294	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Sola levigatura pavimenti /100		—0,0309420323594	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Lavori in muratura interni /100		0,034820194606894	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Lavori in muratura esterni /100		0,032930321933999	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Localizzazione dell'attività all'interno della regione /100		—0,033645889510948	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Localizzazione dell'attività all'estero /100		0,134949771359724	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Costi per lavori affidati a terzi	(*)	—0,001798538960994	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	Ambito di attività: Nuove costruzioni /100		0,020795843765932	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali		—0,336215629133337	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,34% del VA stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di tinteggiatura e verniciatura		—0,060077406292029	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,01% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che in genere svolgono altri lavori di completamento e finitura degli edifici		—0,08035183845303	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,04% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che in genere ricorrono all'affidamento a terzi dei lavori		—0,198117782951185	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 19,81% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori in muratura		—0,091407419617978	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,14% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di rivestimento di pavimenti e muri		—0,07375919051653	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,38% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente lavori di intonacatura		—0,051597710891533	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,16% del VA stimato
<b>VARIABILI TERRITORIALI</b>	<b>Territorialità generale a livello comunale</b> relativa ai gruppi 2 o 5		—0,039062531122661	La condizione di ' <b>Territorialità generale a livello comunale</b> ' determina una diminuzione del 3,91% del VA stimato
	<b>Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale</b>		0,05276936896531	La localizzazione nelle province a più alto <b>Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale</b> determina un aumento del 5,28% del VA stimato
	<b>Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale</b>		—0,010229119874224	La localizzazione nelle province a più alto <b>Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale</b> determina una flessione dell'1,02% del VA stimato
	<b>Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia</b>		—0,010097596381252	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lombardia determina una diminuzione dell'1,01% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto		—0,026274540442802	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Veneto determina una diminuzione del 2,63% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Liguria		0,033997914142927	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Liguria determina un aumento del 3,40% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna		—0,049005532948535	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 4,90% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana		—0,073292719679045	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Toscana determina una diminuzione del 7,33% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria		—0,095525103849403	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Umbria determina una diminuzione del 9,55% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche		—0,049829318068865	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Marche determina una diminuzione del 4,98% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio		—0,071141964263439	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Lazio determina una diminuzione del 7,11% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo		—0,092157839940875	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 9,22% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise		—0,142073505018158	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Molise determina una diminuzione del 14,21% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia		—0,029082260799291	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Puglia determina una diminuzione del 2,91% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata		—0,072521362841351	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Basilicata determina una diminuzione del 7,25% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria		—0,102935462741134	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Calabria determina una diminuzione del 10,29% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia		—0,031591676845671	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sicilia determina una diminuzione del 3,16% del VA stimato
	Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna		—0,051252112977422	La realizzazione della maggior parte dei ricavi nella regione Sardegna determina una diminuzione del 5,13% del VA stimato
<b>MISURE DI CICLO DI SETTORE</b>	Andamento della media dei ricavi del settore		0,542413396862869	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,54% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,004863151278772	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,49% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE</b>	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,000718128431677	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,000689875706147	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	—0,000300511662541	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0003% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, quota fino a 300.000 euro) elevato a 2	(*)	0,03264935954535	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi, quota fino a 500.000 euro) elevato a 2	(*)	0,004786787151439	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,005% del VA stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,663680260478297	
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1,042608142053624	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 90			

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$  o  $LN[1+MIN[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$  o  $LN[1+MIN[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

---

## SUB ALLEGATO 23.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

---

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG50U:

**Addetti** <sup>14</sup> (**ditte individuali**) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

**Addetti (società)** = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

**Addetti non dipendenti** <sup>15</sup> (**ditte individuali**) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

**Addetti non dipendenti (società)** = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

**Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

**Cooperativa** = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

**Costi per lavori affidati a terzi** = Valore minimo tra Costi sostenuti per lavori affidati a terzi e Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.

**Costi produttivi** = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

---

<sup>14</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

<sup>15</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - Numero dipendenti).

**Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali** = Valore minimo tra  $\{[(100 \times \text{Altri elementi specifici: Costi sostenuti per lavori affidati a terzi} \div \text{Costi totali})^{16}, \text{ se Costi totali è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero}] \text{ e } 100\}$ .

**Costi totali** = **Costi produttivi** + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

**Costo del venduto e per la produzione di servizi** <sup>17</sup> = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

**Incidenza dei costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali** =  $(\text{Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali} \times \text{Costi sostenuti per lavori affidati a terzi sui costi totali}) \div 100$ .

**Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale** = Totale **Ricavi** delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA CG50U per abitante a livello provinciale diviso il Totale **Ricavi** delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA CG50U per abitante a livello nazionale<sup>18</sup>. La variabile è pari al singolo indice di concentrazione provinciale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

**Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale** = Numero totale di imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA CG50U per abitante a livello provinciale diviso il Numero Totale di imprese delle attività relative ai

---

<sup>16</sup>La variabile è arrotondata alla seconda cifra decimale.

<sup>17</sup>Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>18</sup>Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale è stato desunto da FONTE ISTAT - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2011).

codici Ateco dell'ISA CG50U per abitante a livello nazionale<sup>19</sup>. La variabile è pari al singolo indice di concentrazione provinciale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

**Lavori di intonacatura prevalente** = Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati), se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) è maggiore di [Lavori di muratura + Lavori di rivestimento di pavimenti e muri + Lavori di tinteggiatura e verniciatura + (Specializzazione: Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]]; altrimenti assume valore pari a zero.

**Lavori di muratura** = Specializzazione: Lavori in muratura interni + Lavori in muratura esterni.

**Lavori di muratura prevalente** = **Lavori di muratura**, se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e **Lavori di muratura** è maggiore di [Lavori di rivestimento di pavimenti e muri + Lavori di tinteggiatura e verniciatura + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]]; altrimenti assume valore pari a zero.

**Lavori di rivestimento di pavimenti e muri** = Specializzazione: Posa in opera parati (carta, stoffa ed altri materiali) + Ceramica + Cotto + Graniglia + Moquettes e altri tessuti + Linoleum, gomma, plastica e PVC + Parquet (con levigatura) e laminati + Marmo e pietra (con levigatura) + Legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio + Resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) + Costruzione di sottofondi per pavimenti + Sola levigatura pavimenti + Posa in opera di vetrocemento.

**Lavori di rivestimento di pavimenti e muri prevalente** = **Lavori di rivestimento di pavimenti e muri**, se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e **Lavori di rivestimento di pavimenti e muri** è maggiore di [Lavori di muratura + Lavori di tinteggiatura e verniciatura + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]]; altrimenti assume valore pari a zero.

**Lavori di tinteggiatura e verniciatura** = Specializzazione: Tinteggiatura + Verniciatura + Decorazioni.

**Lavori di tinteggiatura e verniciatura prevalente** = **Lavori di tinteggiatura e verniciatura**, se {Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è minore di 51 e **Lavori di tinteggiatura e verniciatura** è maggiore di [Lavori di muratura +

<sup>19</sup> Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale è stato desunto da FONTE ISTAT - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2011).



**Lavori di rivestimento di pavimenti e muri** + (Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) + Posa in opera di vetrate e specchi + Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici + Posa in opera del cartongesso + Controsoffittatura + Impermeabilizzazione e coibentazione + Opera incerta/selciati + Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.) + Installazione e manutenzione grondaie + Altri lavori di completamento e finitura degli edifici)]; altrimenti assume valore pari a zero.

**Localizzazione dell'attività all'estero** = Localizzazione dell'attività: U.E. + Extra U.E.

**Localizzazione dell'attività all'interno della regione** = Localizzazione dell'attività: Comune indicato al rigo C34 + Provincia del Comune indicato al rigo C34 (escluso C36) + Regione del Comune indicato al rigo C34 (escluso C36 e C37).

**Margine operativo lordo** = **Valore aggiunto** - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

**Numero dipendenti** = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

**Oneri finanziari netti** = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

**Percentuale dei ricavi derivanti da lavori affidati a terzi** = (Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi x Modalità di realizzazione dei lavori: Affidata a terzi) diviso 100.

**Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati** = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio<sup>20</sup>]/(**Addetti**).

**Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA G40U sui ricavi totali** = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 41.10.00 - Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione o 42.99.01 - Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione o 68.10.00 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri o 68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) o 68.20.02 - Affitto di aziende, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

**Quota dei ricavi derivanti da attività secondarie riconducibili all'ISA M11U sui ricavi totali** = se il Codice attività dell'attività secondaria è uguale a 46.73.10 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale o 46.73.22 - Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari) o 46.73.23 - Commercio all'ingrosso di infissi o 46.73.29 - Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione o 46.73.30 - Commercio all'ingrosso di vetro piano o 46.73.40 - Commercio all'ingrosso di carta da parati,

<sup>20</sup> Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

colori e vernici o 46.74.10 - Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta) o 46.74.20 - Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento o 47.52.10 - Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico o 47.52.20 - Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari o 47.52.30 - Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle o 47.53.20 - Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum) o 47.59.50 - Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza, allora è uguale ai ricavi derivanti da attività secondaria diviso la somma dei ricavi derivanti da attività prevalente, dei ricavi derivanti da attività secondaria, dei ricavi derivanti da aggi o ricavi fissi e dei ricavi derivanti da altre attività; altrimenti è uguale a zero.

**Quota giornate Apprendisti** = (Numero giornate retribuite apprendisti / (Addetti x 312)).

**Quota numero Dipendenti** = (Addetti - Addetti non dipendenti) / Addetti.

**Reddito** = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

**Reddito operativo** = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

**Reddito operativo lordo** = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Abruzzo** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Abruzzo; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Basilicata** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Basilicata; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Calabria** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Calabria; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Emilia Romagna** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Emilia Romagna; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lazio** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lazio; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Liguria** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Liguria; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Lombardia** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Lombardia; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Marche** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Marche; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Molise** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Molise; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Puglia** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Puglia; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sardegna** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sardegna; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Sicilia** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Sicilia; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Toscana** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Toscana; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Umbria** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Umbria; altrimenti assume valore pari a zero.

**Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi: Veneto** = 1 se Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi = Veneto; altrimenti assume valore pari a zero.

Se non risulta compilata la Regione nella quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento alla Regione del domicilio fiscale.

**Ricavi** = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

**Rilevanza del committente principale** = Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%), se Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiori al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

**Risultato ordinario** = **Reddito operativo** + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

**Subappalto prevalente** = Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto, se Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero.

#### **Tasso di occupazione a livello regionale**

La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

### **Territorialità generale a livello comunale** <sup>21</sup>

La territorialità è applicata a livello comunale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 4 - Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

La variabile è pari a 1 se il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi appartiene al gruppo territoriale di riferimento.

Se non risulta compilato il Comune nel quale sono realizzati la maggior parte dei ricavi occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale.

**Valore aggiunto** = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

**Valore dei beni strumentali** = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

**Valore delle operazioni da ristrutturazione** = Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR, Ricavi) diviso 100.

---

<sup>21</sup>I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.